

178 / 2020

Daniela Sgarbi Scioli  
Per il Gruppo Unità di Sinistra  
Via Sottomontagna 13c  
6512 Giubiasco

Bellinzona, 6 marzo 2020

Al Municipio della Città di Bellinzona  
Cancelleria comunale  
6500 Bellinzona

### Interpellanza

## TESTARE LA SOSTENIBILITÀ DEGLI ACQUISTI PUBBLICI NELLE MENSE SCOLASTICHE

Signor Sindaco;  
signori Municipali;

avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66) e dal Regolamento comunale (art. 36), con questa interpellanza chiediamo che il Comune si doti di strumenti volti a monitorare la sostenibilità degli acquisti pubblici comunali, in particolare per i prodotti alimentari offerti dalle mense comunali.

Il 18 giugno 2018 avevamo inoltrato un'interrogazione (20/2018) su questo tema. Nella sua risposta del 5 settembre 2018, il Municipio, si occupava essenzialmente della sostenibilità legata agli aspetti sociali, tema nel frattempo evaso con la partecipazione della Città al progetto Fair Trade Town. Negli intenti degli interroganti c'era tuttavia anche la preoccupazione della sostenibilità ambientale (filiera corta, riduzione dell'incidenza del trasporto, stagionalità dei prodotti, ecc.), un tema ormai all'ordine del giorno in diverse altre realtà comunali (cfr. <https://www.laregione.ch/cantone/luganese/1345020/prodotti-regionali-nelle-refezioni-scolastiche> <https://www.laregione.ch/cantone/bellinzonese/1379486/mensa-di-lodrino-un-successo-sociale-a-chilometro-zero>

### Conoscere per migliorare

Questa interpellanza intende proporre un primo approccio al tema, con la misura dell'impatto ambientale degli acquisti dei prodotti alimentari nelle scuole comunali.

**Concretamente, al fine di promuovere maggiormente i consumi locali, si chiede se il Municipio non intenda testare, in collaborazione con il Centro di Competenze Agroalimentari Ticino (CCAT, [www.ccat.ch](http://www.ccat.ch)), l'impiego di Beelong, un indicatore che permette di valutare l'impatto sull'ambiente e la sostenibilità dei servizi di gastronomia collettiva, favorendo indirettamente l'impiego di prodotti, locali e stagionali (<http://beelong.ch/de/indicateur-beelong>).**

Il CCAT si mette a disposizione per svolgere il ruolo di intermediario tra la Città di Bellinzona e gli sviluppatori dell'indicatore Beelong.

La proposta è di testare l'impiego di Beelong in una delle mense delle Scuole comunali della Città, scelta a discrezione del Municipio e della Direzione scolastica. Il CCAT collaborerà all'analisi degli acquisti e alla traduzione della proposta di misure che i collaboratori di Beelong elaboreranno in seguito allo studio dei risultati.

Una volta conclusa questa analisi, gli sviluppatori potranno suggerire le misure più idonee per migliorare la sostenibilità dei servizi di gastronomia collettiva partecipanti.

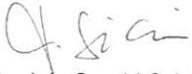
### **Preventivo per l'analisi di una mensa**

Raccolta dati (prestazione propria del CCAT)	910	CHF
Analisi dei dati, redazione del rapporto con i risultati e la proposta di misure	2'800	CHF
Traduzione del rapporto in italiano (prestazione propria del CCAT)	700	CHF
<b>Totale per l'analisi di una singola mensa</b>	<b>4'410</b>	<b>CHF</b>
A carico del CCAT	1'610	CHF
<b>A carico della Città di Bellinzona</b>	<b>2'800</b>	<b>CHF</b>

In seguito, nel caso la Città fosse interessata all'implementazione delle misure proposte, il CCAT potrebbe mettere a disposizione la sua competenza, il sostegno e la rete di contatti, al fine di facilitare la loro realizzazione.

Si tratterebbe di una prima per il Ticino, in quanto Beelong è stato finora impiegato da numerosi servizi di gastronomia collettiva di scuole, ospedali e case anziani unicamente nei cantoni romandi e della zona metropolitana di Zurigo.

Ringraziando per la l'attenzione, porgiamo i migliori saluti.



Daniela Sgarbi Scioli, consigliera comunale, a nome dell'Unità di Sinistra